

RACING TEAM READY2RIDE

PODIO PER ANDREA BRUNO ALL'ENDURO DELLE NAZIONI DI SAUZE D'OULX

Il campione Italiano in carica sfiora l'impresa epica e si impone a livello europeo, trascinando il Team ITALIA1 al terzo posto dietro solo ai pluridecorati team francesi.

Pensavamo, dopo il grande successo a Limone, di aver raggiunto l'apice della stagione, ma il nostro **Andrea Bruno** non finisce di stupire, e questa volta sceglie la grande vetrina europea dell'**Enduro des Nations** per piazzare un'altro risultato eccezionale, centrando il **terzo posto assoluto** e **primo di categoria**, dietro solo agli specialisti francesi delle gare di Enduro Jerome Clementz e Nicolas Lau, arrivando a un passo dal secondo posto, infatti una **caduta** durante la PS6 ha purtroppo fatto perdere i quasi 30 secondi di margine su Lau accumulati nella prima giornata di gara. Andrea entra quindi nell'elite mondiale degli atleti specializzati nell'Enduro, questa **nuova e coinvolgente disciplina** che sta sempre più unendo appassionati della MTB ed è certamente oggi al centro dell'attenzione mediatica di settore. Complici gli stupendi tracciati di **Sauze d'Oulx** in Alpi Bike Resort, che Andrea conosce molto bene, e il **brutto tempo**, con una pioggia che ha accompagnato i due giorni di gara, che esalta ancor più la pulizia di guida del nostro campione, Bruno ha messo insieme un'altra gara intelligente, dosando il gas e mantenendo lucidità per tutta la lunga durata, con un'unica sbavatura sulla PS6 dovuta a condizioni limite, date da un terreno molto scivoloso. Ha inoltre, insieme a i suoi due compagni di squadra **Davide Sottocornola** e **Marco Rodolico**, conquistato il **terzo gradino del podio** della classifica a squadre, risultato storico per la nostra nazione che finalmente inizia ad imporsi in campo internazionale anche nelle discipline gravity.

Ecco i commenti del campione:

*"Sì, la gara è andata bene e sono molto soddisfatto del risultato finale. Sono anche contento di aver portato finalmente l'Italia sul podio di questa importante competizione insieme con i miei compagni Sottocornola e Rodolico. Il mio terzo posto individuale è un risultato che dimostra come il nostro enduro sia ormai ai massimi livelli. I percorsi li hanno provati tutti, erano duri (parole di Vouilloz e Clementz con i quali ho scambiato qualche parere), la lunghezza delle prove e la durata della gara non lasciavano campo a "fortuna" o coincidenze positive. Per fare bene bisognava andare forte, sempre e non sbagliare. Partire con la **tabella N.1** in questa gara penso rimarrà uno dei miei più emozionanti ricordi di atleta. Nella **prima giornata** ho fatto un solo errore tattico nella prima speciale dovuto al fatto di essere il primo a scendere. La pioggia della notte mi ha suggerito di non forzare e capire come era il terreno. In effetti ci ho messo qualche curva di troppo per convincermi che si poteva spingere e ho pagato un po' di ritardo. Sulle altre speciali ho guidato alla grande e anche fisicamente mi sono sentito bene. Senza presunzione e ipocrisia posso dire che i secondi che mi hanno separato dal vincere le speciali sono nella diversa preparazione e predisposizione fisica e mentale di cui gode un professionista a tempo pieno rispetto al sottoscritto. A fine giornata sono secondo e l'obiettivo per la domenica era di salvaguardare questo risultato. La notte ha diluviato e la mattina ho avuto parecchi dubbi sulla scelta di gomme. Alla fine ho optato per una soluzione intermedia con una gomma da fango all'anteriore e una Nevegal 2.1 al posteriore. Purtroppo sono stato troppo ottimista (perché sarebbe stato meglio un mud anche al posteriore) e ho fatto una gran fatica. Nella prima PS sono caduto e nella seconda mi sono difeso. Alla fine sono riuscito a rimanere sul podio e comunque il terzo posto è un ottimo risultato. Per la Mega sinceramente avevo perso un po' di motivazione, forse perché la tensione della gara era scesa, il tempo era pessimo e il mio fisico provato da una giornata di sabato in cui davvero non mi ero risparmiato. La partenza in salita mi ha fatto capire quanto avessi speso e le mie gambe non giravano. All'imbocco del single track ero tra gli ultimi. Ho piano piano recuperato energie in discesa e cominciatto a guidare bene, superando molti atleti e chiudendo 12esimo e contribuendo al risultato di squadra.*

Buone anche le prove degli altri ragazzi del team che hanno dovuto fare i conti con un w-e di gara davvero difficile, in particolare **Marco Vincenzi 56°**, **Federico Ottonello 84°** e **Loris Bertolino 111°**. Prossimo appuntamento per il Team a **Punta Ala**, SuperEnduro PRO, dove Andrea cercherà di difendere la **leadership del circuito**.



Stay Tuned!
Ufficio Stampa
www.ready2ride.it

